

ML

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 31 marzo 2020 si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, richiesto dalla Papino Elettrodomestici in A.S. finalizzato alla richiesta di CIGS ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter, della legge n. 236/93.

Sono presenti:

- per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: la Dott.ssa Maria Cristina Gregori;
- per PAPINO ELETTRODOMESTICI IN A.S.: il Commissario Straordinario, Dott. Marco Spadaro assistito dagli Avv.ti Vincenzo Capizzi e Paola Patti;
- per FISASCAT CISL: la sig.ra Stefania Chicca;
- per FILCAMS CGIL: il sig. Joice Moscatello;
- per UILTUCS: la sig.ra Marianna Flauto ed il sig. Alfio Buccheri.


PREMESSO CHE

1. La presente riunione si svolge, d'accordo tra le Parti, con la modalità della conference call, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.
2. PAPINO ELETTRODOMESTICI IN A.S. ha inoltrato a questo ufficio istanza di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e, pertanto, le Parti sono state convocate, presso questo Ufficio per la data odierna.
3. Nel corso della presente riunione i referenti aziendali hanno dichiarato quanto segue:
 - Papino Elettrodomestici, con sede legale in Belpasso (CT), opera nel settore del commercio al dettaglio di articoli elettrodomestici, rivolgendosi inizialmente alla vendita all'ingrosso di grandi elettrodomestici, l'audio/video, il piccolo elettrodomestico, la telefonia, l'informatica, la fotografia, home entertainment e negli ultimi anni anche mobile e brico. L'attività è svolta in 31 punti vendita complessivi di cui n. 30 in Sicilia ed 1 in Campania.
 - la crisi che la società sta attraversando e che ha condizionato pesantemente l'andamento economico-finanziario dell'azienda deriva da fattori esogeni determinati soprattutto dalla forte crisi economica mondiale che ha raggiunto picchi che potremmo definire drammatici nella Regione Sicilia.
 - per le suddette ragioni, l'azienda e le OO.SS del comparto di riferimento hanno sottoscritto, in data 10/12/2019 presso la Regione siciliana e relativamente al personale ivi occupato, un accordo per il ricorso alla Cigs per crisi aziendale di cui all'art. 21 del D.Lgs 148/2015.
 - Con sentenza del 13.1.2020, il Tribunale di Catania, sezione fallimentare, ritenuti sussistenti i requisiti di cui all'art. 3 del D. Lgs. 270/99, dichiarava lo stato di insolvenza della società e nominava Commissario Giudiziale l'avv. Marco Spadaro.
 - Con decreto del 5.3.2020, depositato il 9.3.2020, il Tribunale di Catania dichiarava aperta la procedura di amministrazione straordinaria disponendo la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa, sotto la gestione del Commissario Giudiziale sino alla nomina del Commissario Straordinario.
 - Nelle more della convocazione ministeriale, a causa dell'emergenza coronavirus ed in ottemperanza delle vigenti disposizioni ministeriali e sanitarie, il Commissario disponeva, sin dal 12.03.2020, la chiusura di tutti i punti vendita, dell'attività di logistica (con sospensione totale delle maestranze)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

ML

 **MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI**

limitando l'attività amministrativa necessaria con le modalità del lavoro agile.

- I referenti della Procedura hanno dichiarato che la Società sta adottando ogni iniziativa necessaria al fine di salvaguardare l'intero compendio aziendale ed i livelli occupazionali nel pieno rispetto della normativa che disciplina la Procedura di Amministrazione Straordinaria.

3. All'esito dell'incontro odierno, le Parti si sono confrontate in ordine alla procedura di amministrazione straordinaria ed al fine di accompagnare l'attività commissariale, hanno deciso di ricorrere allo strumento di cui all'art. 7, comma 10-ter, della legge n. 236/1993.

VISTO

L'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 148/2015 e la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 28/11/2017.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- 2 I referenti della Procedura, tenuto conto della previsione di cui all'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 148/2015, inoltreranno istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della legge n. 236/93, a far data dal 14 gennaio 2020, per tutta la durata dell'attività commissariale.
- 3 Il trattamento verrà richiesto per un numero massimo di n. 275 unità lavorative come da elenco allegato al presente verbale.
- 4 In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, la Parti concordano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale descritta in premessa, non è possibile fare ricorso al Contratto di Solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
- 5 I lavoratori saranno sospesi in CIGS fino ad un massimo di zero ore ed i criteri di individuazione dei lavoratori da coinvolgere nel ricorso alla CIGS saranno correlati alle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali connesse all'Amministrazione Straordinaria.
- 6 Compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali, nonché tenuto conto della fungibilità delle mansioni, si farà ricorso alla rotazione tra i lavoratori. Le tempistiche della rotazione verranno definite previo esame congiunto tra le Parti a livello locale.
- 7 Considerata la situazione economica in cui versa la Procedura la stessa chiederà il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
- 8 Considerata la grave situazione economica in cui versa la Procedura la stessa chiederà il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
- 9 Le Parti effettueranno incontri di verifica, in sede locale, su richiesta di una delle stesse, al fine di monitorare il complessivo andamento della CIGS.

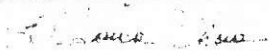
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali Via Forno, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it









ML

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

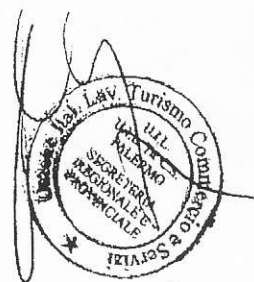
PAPINO ELETTRODOMESTICI IN A.S.

OO.SS.

[Handwritten signature]

Buedini Alfio

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]